



Osservatorio Nazionale Alcol
Centro Nazionale Dipendenze e Doping



WHO Collaborating Centre
for Research and Health Promotion on Alcohol and
Alcohol-related Health Problems



Convegno

ALCOHOL PREVENTION DAY
16 maggio 2018

organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Osservatorio Nazionale Alcol
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

WHO Collaborating Centre
for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related health problems

Con il contributo del
Ministero della Salute

In collaborazione con:
Società Italiana di Alcologia-SIA
Associazione Italiana Club Alcolologici Territoriali-AICAT
Eurocare Italia

ID:036D18

Origine della manifestazione: L'alcol è uno dei principali fattori di rischio e di malattia e tra le prime cause di mortalità prematura e di disabilità evitabili. Ogni anno l'alcol causa nel mondo 3,3 milioni di morti. Il consumo di bevande alcoliche è complessivamente responsabile di mortalità prematura, disabilità e insorgenza di oltre 230 patologie che costano alla società almeno 17 milioni di anni di vita persi. Incidenti, malattie cardiovascolari e cancro sono le tre categorie che contribuiscono per oltre il 90 % alla mortalità attribuibile direttamente o indirettamente al consumo di alcol. L'alcol è responsabile di numerose problematiche sociali ed è il primo fattore di rischio emergente rispetto a tutte le sostanze illegali per episodi o atti di violenza, criminalità, maltrattamenti familiari verso il partner o verso i minori, per perdita di produttività e di lavoro, e, non ultimo recentemente indicato come fattore concorrente alla maggiore suscettibilità all'insorgenza di malattie infettive (come per esempio la tubercolosi, l'AIDS e la polmonite). Nel Global status report on alcohol and health e nell'European Alcohol Action Plan 2016-2020 la World Health Organization (WHO) richiama i Governi a sostenere la prevenzione di decessi e patologie alcol-correlate; per riuscire a diminuire l'impatto sociale e di salute dell'alcol e ridurre gli elevati costi che la società paga alle competenti istituzioni nazionali di tutela della salute si chiede un rinnovato sforzo per incrementare i livelli di consapevolezza sui rischi legati al bere. Le attività di ricerca e di valutazione condotte dall'ISS nell'ambito dei progetti europei, tra cui la Joint Action co-finanziata dall'UE sulla riduzione del danno alcol-correlato (RARHA), il progetto FYFA (Focus

on Young, Football and Alcohol), le attività di comunicazione e prevenzione internazionali anche relative alla FASD (Fetal Alcohol Sindrome) sono state l'esperienza più rilevante e qualificante l'Italia a livello europeo ed internazionale fornendo supporto al monitoraggio dell'implementazione sulle politiche sull'alcol negli Stati membri e uno nuovo standard di formazione sull'identificazione precoce e l'intervento breve (IPIB) che l'ISS ha già adottato e programmato per l'implementazione nel piano di prevenzione e di formazione di rete aziendale su alcol e gioco d'azzardo dell'ASL di Salerno. Attraverso il consenso raggiunto nell'ambito della comunità scientifica coinvolta, la collaborazione con il mondo dell'auto e mutuo aiuto, in particolare con l'AICAT, i principi di buone pratiche per l'utilizzo di linee guida sul consumo di alcol a basso rischio come strumento di salute pubblica e l'IPIB sono gli strumenti cardine idonei ed efficienti per il cambiamento della cultura verso standard e modelli di vita salutari. Le attività svolte in collaborazione con il Ministero della Salute hanno generato un'intensa attenzione alle modalità di monitoraggio alcol-correlato acquisito dal febbraio 2017 nel DPCM sulle sorveglianze attraverso il sistema SISMA e quello SISTIMAL, azione centrale del Ministero, entrambi organizzati e gestiti dall'Osservatorio Nazionale Alcol che cura la statistica formale specifica acquisita dal Piano Statistico Nazionale. Ogni anno lo scenario epidemiologico tracciato dall'analisi dei dati prodotta dall'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA) per la Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli interventi realizzati ai sensi della Legge 125/2001, e dell'ISTAT contribuisce a delineare le tendenze e le pratiche che guidano il decisore politico nelle opportune scelte rivolte a contrastare l'uso dannoso e rischioso di alcol, attraverso l'implementazione di interventi oggi maggiormente disponibili rispetto al passato, il cui rapporto costo-benefici e la cui valenza è oggi ampiamente sollecitata dalle evidenze prodotte dalla vasta e consolidata rete europea di ricerca scientifica e di advocacy.

Scopo e obiettivi L'Alcohol Prevention Day 2018, catalizzatore del dibattito quest'anno raccoglie nel mese di maggio le esperienze salienti che hanno trovato massima espressione nell'intero corso di Aprile, Mese di Prevenzione Alcolologica, è sostenuto e finanziato dal Ministero della Salute e svolto e promosso in stretta collaborazione con la SIA, Società Italiana di Alcologia, l'Associazione Italiana Club Alcologici Territoriali - AICAT e Eurocare che hanno garantito per il diciassettesimo anno consecutivo, attraverso i gruppi di lavoro congiunti e il Network collaborativo ITACA del Centro OMS con i Centri Alcologici Regionali delle Regioni Toscana e Liguria, la disponibilità dei materiali di prevenzione atti a favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale.

Metodo di lavoro. Relazioni.

PROGRAMMA

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.15 Indirizzi di benvenuto

Walter Ricciardi

Presidente Istituto Superiore di Sanità

Sono stati invitati a intervenire il Ministro della Salute e il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute

I SESSIONE

Moderatore: **Emanuele Scafato**

10.00 Le strategie di prevenzione dell'OMS e gli sviluppi in atto



Dag Rekve

10.15 Alcol: le attività della Commissione europea per la prevenzione

Hana Horka

10.30 FYFA Project. Focus su Giovani, Football e Alcol: sport come prevenzione

Tiziana Codenotti

10.45 Le azioni del Ministero della Salute in attuazione del Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018 e della Legge 125/2001

Maria Migliore

11.00 L'alcol in Italia: le priorità, le nuove culture del bere fra *fake news* e prevenzione

Emanuele Scafato

Discussione

11.20 Coffee break

II SESSIONE

Moderatori: **Roberta Pacifici, Valentino Patussi**

11.45 Il consumo di alcol in Italia e l'incidentalità stradale alcol-correlata dai dati Istat

Emanuela Bologna, Silvia Bruzzone

12.00 La rete aziendale IPIB-IPGAP e il progetto ISS-ASL di Salerno per la prevenzione dei rischi legati alcol, gioco d'azzardo patologico e altre dipendenze

Aniello Baselice

12.15 Position Paper SIA sul trattamento degli Alcohol Use Disorders.

La necessità di linee guida nazionali condivise

Gianni Testino

12.30 L'incremento della consapevolezza e la comunicazione per la prevenzione della Sindrome Feto Alcolica: il FASD Day in Italia

Francesco Marini

12.45 Il contributo del privato sociale e dell'Associazionismo come risorsa per la collettività

AICAT, AA, Alanon, Rappresentanti istituzionali e di categoria

14.00 Conclusione dei lavori

Emanuele Scafato

RELATORI E MODERATORI

Hana Horka

European Commission, DG Health and Food Safety, Luxembourg

Aniello Baselice

Dip. Dipendenze, Azienda Sanitaria Locale di Salerno,

Emanuela Bologna

Istituto Nazionale di Statistica, Roma

Silvia Bruzzone

Istituto Nazionale di Statistica, Roma

Tiziana Codenotti

Eurocare, Bruxelles – Eurocare Italia, Padova

Francesco Marini

Azienda ULSS2 Marca Trevigiana, Treviso

Maria Migliore

Dip.to Prevenzione, Ministero della Salute, Roma

Roberta Pacifici

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Valentino Patussi

Centro Alcolologico Regionale Toscana, Osp. Careggi, Firenze

Dag Rekve

World Health Organization, Head Quarter, Geneva

Emanuele Scafato

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Gianni Testino

Centro Alcolologico Regionale Liguria, Osp. S. Martino, Genova



Responsabile Scientifico dell'evento

EMANUELE SCAFATO

Osservatorio Nazionale Alcol, WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems

Centro Nazionale Dipendenze e Doping

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 49904028

Fax 06 49904193

E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Scientifica

E. SCAFATO, C. GANDIN, S. GHIRINI

Osservatorio Nazionale Alcol - WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems

Centro Nazionale Dipendenze e Doping

Istituto Superiore di Sanità

Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma

Tel. 06 49904028

Fax 06 49904193

E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Organizzativa

A. BACOSI, S. DI CARLO, L.MARTUCCI, R. SCIPIONE

Centro Nazionale Dipendenze e Doping

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 0649903653

Fax 0649902016

e-mail: simonetta.dicarlo@iss.it ,antonella.bacosi@iss.it

Ufficio Stampa

M. TARANTO

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 06 49902950

Fax 06 49387154

e-mail: ufficio.stampa@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena, 299 00161 Roma

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Ricercatori, Rappresentanti Istituzionali, Operatori della Sanità e della Prevenzione.

Saranno ammessi un massimo di 220 partecipanti.



Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina www.iss.it, sezione Corsi/Convegni, deve essere debitamente compilata, stampata, firmata e inviata via fax al numero 0649904193 , oppure digitalizzata ed inviata per e-mail all'indirizzo alcol@iss.it entro il 9 maggio 2018

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Inoltre verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Attestati

Al termine della manifestazione, ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Non sono previsti crediti ECM

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai numeri sopra indicati.